



DELIBERAZIONE N. 3
ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
VERBALE N. 12
SEDUTA PUBBLICA DEL 14.2.2011

L'anno duemilaundici, il giorno di lunedì 14 febbraio, alle ore 12.20 nella propria sede in Via Fabiola n. 14, si è adunato in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 12.00 dello stesso giorno, come da nota Prot. CQ/9920 dell'11/2/2011 la cui copia è inserita in atti, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti, il Consiglio del Municipio Roma XVI, così composto:

ALAMPI NICOLA PARIDE	DEGNI LEONARDO MASSIMO	LARUCCIA GIACINTO MAURIZIO
AUMENTA ANTONIO	DEIDDA MARIANO	MALTESE CRISTINA
BARBIERI MARISA	DE LUCIA GIANNI	MUNINI LUIGI
BELLINI FABIO	FIORAVANTI TIZIANO MARIA	ORTU MASSIMILIANO
BOMARSI FABIO	GERACI FRANCESCO	PENNACCHI ANDREA
CAPONE GAETANO	GIUDICI MARCO	SCAMARDI' RAFFAELE
CAPRIOTTI TIZIANA	GIUSTINI MARCO	VALENTE MARCO
CIRULLI DANIELA	GUIDO VINCENZO	
DE BONO BEATRICE	LANZETTI LUCA	GONZALEZ PIA ELIZA ANGELES

Partecipa alla seduta, con funzione di Segretario, il Direttore Dr. Guglielmo Sabatini.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Francesco GERACI, disponendo che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 21 Consiglieri:

ALAMPI NICOLA PARIDE	DE BONO BEATRICE	GUIDO VINCENZO
AUMENTA ANTONIO	DEIDDA MARIANO	LANZETTI LUCA
BELLINI FABIO	DE LUCIA GIANNI	MALTESE CRISTINA
BOMARSI FABIO	FIORAVANTI TIZIANO MARIA	MUNINI LUIGI
CAPONE GAETANO	GERACI FRANCESCO	ORTU MASSIMILIANO
CAPRIOTTI TIZIANA	GIUDICI MARCO	PENNACCHI ANDREA
CIRULLI DANIELA	GIUSTINI MARCO	VALENTE MARCO

Risultano assenti i Consiglieri: Barbieri Marisa, Degni Leonardo Massimo, Laruccia Giacinto Maurizio, Scamardi Raffaele e la Consigliera Aggiunta.

IL PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Aumenta, Ortu, Munini invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art.25 dello Statuto, il Vice Presidente Carmine CONTRASTO.

(Omissis)

Entra la Consigliera Barbieri

(Omissis)

Entrano i Consiglieri Degni, Laruccia e Scamardi.

(Omissis)

IL PRESIDENTE pone in votazione la seguente proposta di emendamento a firma dei gruppi di maggioranza.

“Inserire dopo “DELIBERA”

In considerazione del fatto che la Giunta Alemanno ha deciso di non de localizzare l'intervento Pisana-Estensi confermandolo quindi nella medesima area”.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli Scrutatori, dichiara che la proposta è approvata a maggioranza con 23 voti favorevoli, 1 contrario ed un astenuto (Pennacchi).

Hanno partecipato alla votazione il Presidente ed i seguenti Consiglieri: Alampi, Aumenta, Barbieri, Bellini, Bomarsi, Capone, Capriotti, Cirulli, De Bono, Degni, Deidda, De Lucia, Fioravanti, Giudici, Giustini, Guido, Lanzetti, Laruccia, Maltese, Munini, Ortu, Pennacchi, Scamardi e Valente.

IL PRESIDENTE pone in votazione la seguente proposta di delibera n. 1 così emendata e per parti separate.

PROPOSTA DI DELIBERA N. 1

Oggetto: Espressione di parere sulla proposta prot. n. 16366/2010. Indirizzi al Sindaco Ex Art. 24 dello Statuto Comunale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Ex Art. 34 T.U.E.E.L.L. concernente l'approvazione in variante al PRG vigente del Programma di Trasformazione Urbanistica denominato “PISANA – Via degli Estensi”, avente ad oggetto la rilocalizzazione dei diritti edificatori derivanti dalla transazione “EGENCO” dell'Area Deposito Magliana – Pontina Intermetro, e dalla compensazione edificatoria dell'ex comprensorio “F” Monte Arsiccio, nonché la rilocalizzazione dei diritti edificatori dell'ex Fosso della Valchetta. Approvazione dell'atto d'obbligo, sottoscritto in data 10.11.2010. Municipio Roma XVI. (Dec. G.C. n. 120 del 22 dicembre 2010).

Premesso che con nota Prot. RC 17608/2010 assunta al protocollo del Municipio con n. CQ/84254 del 31/12/2010, è pervenuta, da parte del Segretariato Generale, la proposta prot. n. 16366/2010. Indirizzi al Sindaco Ex Art. 24 dello Statuto Comunale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Ex Art. 34 T.U.E.E.L.L. concernente l'approvazione in variante al PRG vigente del Programma di Trasformazione Urbanistica denominato “PISANA – Via degli Estensi”, avente ad oggetto la rilocalizzazione dei diritti edificatori derivanti dalla transazione “EGENCO” dell'Area Deposito Magliana – Pontina Intermetro e dalla compensazione edificatoria dell'ex comprensorio “F” Monte Arsiccio, nonché la rilocalizzazione dei diritti edificatori dell'ex Fosso della Valchetta. Approvazione dell'atto d'obbligo, sottoscritto in data 10.11.2010. Municipio Roma XVI. (Dec. G.C. n. 120 del 22 dicembre 2010);

che è prescritta apposita deliberazione per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, da parte del Consiglio del Municipio;

Che la suddetta proposta di deliberazione non ha rilevanza contabile;

Che l'area complessiva di mq. 97.733 del Programma urbanistico “Pisana-via degli Estensi” ricade, secondo il P.R.G. approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 18 del 12 febbraio del 2008, all'interno di un programma integrato della città da ristrutturare prevalentemente residenziale;

Che il Prg vigente all'articolo 60 definisce gli ambiti e per i Programmi integrati della Città della trasformazione e “sono finalizzati al soddisfacimento del fabbisogno di insediamenti residenziali o produttivi, al conseguimento degli obiettivi di compensazione, di cui all'art. 19, e all'attivazione del concorso privato nel finanziamento di opere e servizi pubblici”;

Che la suddetta proposta prevede esplicitamente che le opere pubbliche saranno realizzate ad integrale carico dei soggetti proponenti;

Che con la deliberazione G.R.L. n. 856 del 10 settembre 2004 è stata approvata la variante al piano regolatore, denominata Piano delle Certezze, che ha introdotto il principio della compensazione edificatoria;

Che con queste procedure urbanistiche sono stati cancellati e in parte ricollocati milioni di metri cubi;

Che la variante delle certezze è stata alla base, per la città di Roma, della individuazione e delimitazione delle aree per l'istituzione delle riserve naturali con legge regionale 29 del 1997;

Che, per il nostro territorio, questo ha significato la istituzione della Riserva naturale di Valle dei Casali e la riserva naturale di Tenuta dei Massimi;

Che lo strumento della variante delle certezze ha prodotto la ricollocazione di circa 650 mila metri cubi che erano previsti in Valle dei Casali;

Che il Prg vigente all'articolo 18 comma 1 prevede: " Sono ambiti di compensazione, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a):

- a) gli Ambiti di riserva, di cui all'art. 67;
- b) le Centralità metropolitane e urbane, di cui all'art. 65;
- c) gli Ambiti per i Programmi integrati nella Città della trasformazione, di cui all'art. 60;
- d) gli Ambiti di trasformazione ordinaria, di cui all'art. 57;
- e) i Nuclei di edilizia ex-abusiva da recuperare, di cui all'art. 55;
- f) gli Ambiti per i Programmi integrati nella Città da ristrutturare, di cui all'art. 53.";

Che all'articolo 19 comma 2: "A tal fine, il PRG individua strumenti e localizzazioni idonei a trasferire in ambiti specifici l'edificabilità da compensare ai sensi del comma 1; tali trasferimenti possono essere effettuati negli ambiti di compensazione di cui all'art. 18 o in altri ambiti edificabili o di patrimonio edilizio esistente finalizzato al recupero, previo accordo tra proprietari e titolari di compensazioni, nel rispetto delle norme di componente";

Che è principio consolidato del Piano attuare i programmi integrati con il massimo coinvolgimento di elaborazione dei Municipi;

Che, ai sensi del Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana, allegato A della Del. C.C. n. 57 del 2 marzo 2006, il 20 maggio 2010 si è svolta la assemblea partecipativa in cui veniva presentato il programma urbanistico ipotizzato dai proponenti;

Che del processo partecipativo è stato redatto un verbale in cui sono evidenziate sia la opinioni contrarie alla proposta sia le ipotesi di modifica dell'intervento avanzate durante l'incontro;

Che il Municipio ha più volte rappresentato la carenza di servizi e la necessità di affrontare i nodi della viabilità e della mobilità del quadrante Pisana Bravetta, con le criticità rappresentate da via Silvestri, Via di Torre Rossa, via Aurelia antica, largo Don Guanella e con la necessità di prolungare il tragitto del tram 8 oltre ad un ridisegno complessivo del trasporto pubblico;

Che sulla base del processo partecipativo e delle indicazioni del Municipio sono state apposte delle modifiche all' ipotesi progettuale nella proposta oggetto di parere redatta dalla Giunta comunale;

Che la proposta di deliberazione non riguarda la delocalizzazione, come era stato adombrato, dell'intervento urbanistico in altro sito rispetto a quello di Pisana Estensi;

Che quindi la proposta attuativa della Giunta comunale, su cui si deve esprimere parere, appare modificata solamente, rispetto alla proposta originaria: nella cancellazione di un centro commerciale sostituito da negozi in due comprensori dell'intervento; nella individuazione di un servizio pubblico destinato a scuola; nella realizzazione di palazzine destinate all'affitto; nell' aumento della superficie a verde che dovrà essere opportunamente attrezzato; nello spostamento di una parte di cubatura da dietro la scuola Loi, permettendo alla scuola di non essere oppressa dai parcheggi del centro commerciale e dalle cubature troppo vicine alla scuola stessa; nella individuazione di una piazza, che dovrà permettere anche l'accesso alla scuola eliminando quello insicuro da via della Pisana; mentre deve essere individuata la proposta finale per la cubatura S2 che potrebbe essere una scuola media inferiore se non si chiudesse positivamente l'iter relativo alla collocazione di una succursale della Villorosi nel complesso Monumentale del Buon Pastore oppure rimanere come già ipotizzato una struttura per la Polizia Municipale;

Visto che non hanno trovato risposta invece altri aspetti legati ai problemi della mobilità e della viabilità;

Che questo intervento è un intervento complesso che insiste su un'area di fatto consolidata;

Considerato che Bravetta soffre di una carenza di servizi per i propri cittadini e soffre di un problema di traffico più volte sottolineato;

Che Bravetta ha offerto servizi alla città senza avere servizi adeguati per i propri cittadini e che per ottenere servizi adeguati occorre andare verso il centro della città, ciò è tanto vero che questo è simboleggiato anche da strade che guardano verso il centro della città;

Che in questo senso Bravetta anziché "guardare" verso il centro dovrebbe "guardare" verso l'esterno;

Che da questo ne consegue la necessità di nuovi collegamenti viari e di nuove linee di trasporto pubblico a cominciare dal prolungamento del tram 8;

Ribadito che su questo il Municipio ha sottolineato in una miriade di atti queste considerazioni e su questo si sono concentrate anche moltissime considerazioni dei cittadini riportate nel processo partecipativo;

Visto che la stessa relazione sulla mobilità della proposta attuativa relativa al Print riconosce che il problema della mobilità presenta forti elementi di criticità sin d'ora;

Visto che questo rappresenta il punto fondamentale relativo alla valutazione della proposta di deliberazione della Giunta capitolina, sulla base del fatto che un intervento urbanistico deve essere valutato anche in relazione alla capacità di affrontare i nodi di fondo irrisolti di un quartiere;

Considerato che la proposta della deliberazione 162 può prevedere l'utilizzo di oneri anche fuori dell'intervento;

Che questi interventi devono, a maggior ragione di altri, essere necessariamente inquadrati nel contesto urbano in cui avvengono;

Che nella proposta di deliberazione della Giunta comunale non viene affrontato il nodo della mobilità e della viabilità, ossia non vengono proposte opere che devono essere finanziate con gli oneri ordinari, straordinari e men che meno vengono citati gli oneri di costruzione che dovrebbero, per interventi di questo tipo, essere utilizzati esclusivamente per il territorio dove viene effettuato l'intervento, procedendo alla realizzazione in modo non differito rispetto all'intervento;

Che questa mancata capacità di vedere la questione di fondo della mobilità e viabilità tronca anche nella proposta di delibera il ricorso al processo partecipativo, tanto che non si ipotizza che per il monitoraggio e la verifica delle opere da realizzare sia necessario applicare l'articolo 10 del Regolamento partecipativo della delibera 57 del 2006;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999;

Vista la decisione n. 3 espressa dalla Giunta del Municipio in data 11/02/2011;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione in data 14/02/2011, commissione che si è riunita nelle giornate del 8, 9, 10, 11 febbraio 2011 e che ha visto nella seduta del 10 febbraio l'audizione del Comitato di quartiere Roma XVI e di cittadini e che ha visto depositato il documento del Comitato stesso;

DELIBERA

in considerazione del fatto che la Giunta Alemanno ha deciso di non delocalizzare l'intervento Pisana-Estensi confermandolo quindi nella medesima area, di esprimere parere negativo all'attuazione dell'intervento riportato nella proposta di delibera 162 in quanto: non affronta i nodi relativi alla viabilità, che devono essere indicati a carico dell'operatore utilizzando, come indicato in premessa, sia gli oneri ordinari sia quelli straordinari oltre agli oneri di costruzione; e poiché non prevede l'utilizzo degli strumenti di partecipazione per le opere pubbliche indicati nell'articolo 10 della Regolamento partecipativo allegato alla delibera 57 del 2006.

I nodi di viabilità, che devono essere affrontati contestualmente ad interventi così complessi, sono individuabili essenzialmente:

1. nella soluzione del problema della viabilità **incrocio del Buon Pastore**, tra via di Bravetta via della Consolata e via Silvestri, attraverso una rotatoria;
2. nella individuazione di **via dei Carafa** come possibile soluzione e sbocco trasversale della viabilità che potrebbe connettere via Aurelia a via di Casetta Mattei-via di Bravetta; strada che per questa rilevanza deve essere dichiarata dal Sindaco di pubblica utilità e con i poteri speciali per il traffico, attribuiti al Sindaco stesso, deve essere resa pubblica, anche in considerazione che in parte già lo è; e che venga connessa con il **prolungamento di via degli Estensi** che deve essere realizzato per fornire una soluzione per la viabilità e per la messa in sicurezza della strada;
3. nella soluzione, anche attraverso l'utilizzo dei poteri speciali del Sindaco visti i problemi urbanistici, di uno **sbocco di via Gisleni-via dei Malatesta** che permetta il collegamento di quella zona di Bravetta con via della Consolata e via del Fosso di Bravetta, in direzione del Grande raccordo anulare, traffico che attualmente esce solamente su via dei Feltreschi;
4. nella **ipotizzata connessione di via degli Estensi** con il nuovo comprensorio, che come è proposta, senza interventi sulla sicurezza pedonale e veicolare su via degli Estensi, e con l'incremento di traffico previsto dalla relazione sulla mobilità, non può essere assolutamente realizzata in questo modo, mentre sarebbe importante averla in uscita solamente verso via della Pisana.

Per affrontare l'insieme di queste questioni è indispensabile uno studio sulla viabilità di quadrante, che preveda proposte e soluzioni per la mobilità pubblica, a cominciare dal prolungamento del tram 8.

IL PRESIDENTE pone in votazione la prima parte della delibera fino a "delibera 162".

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli Scrutatori, dichiara che la proposta è approvata all'unanimità con 25 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione il Presidente ed i seguenti Consiglieri: Alampi, Aumenta, Barbieri, Bellini, Bomarsi, Capone, Capriotti, Cirulli, De Bono, Degni, Deidda, De Lucia, Fioravanti, Giudici, Giustini, Guido, Lanzetti, Laruccia, Maltese, Munini, Ortu, Pennacchi, Scamardi e Valente.

IL PRESIDENTE pone in votazione la seconda parte della delibera fino a "tram 8".

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, con l'assistenza degli Scrutatori, dichiara che la proposta è approvata all'unanimità con 13 voti favorevoli e 12 astenuti (Alampi, Aumenta, Barbieri, De Bono, De Lucia, Fioravanti, Guido, Giustini, Guido, Ortu, Pennacchi e Valente).

Hanno partecipato alla votazione il Presidente ed i seguenti Consiglieri: Alampi, Aumenta, Barbieri, Bellini, Bomarsi, Capone, Capriotti, Cirulli, De Bono, Degni, Deidda, De Lucia, Fioravanti, Giudici, Giustini, Guido, Lanzetti, Laruccia, Maltese, Munini, Ortu, Pennacchi, Scamardi e Valente.

La presente deliberazione assume il n. 3.

(Omissis)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Francesco GERACI

IL SEGRETARIO
Guglielmo Sabatini

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Municipale e all'Albo Pretorio dal 16/02/2011 al 02/03/2011 e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma del Decreto Legislativo 13 Agosto 2000 n. 267 dal 26/02/2011.

li.....

Dr. Guglielmo Sabatini